

LAVAGNA ❖ Il consigliere regionale del Gruppo Misto-Riformisti Italiani ha chiesto il ricorso alle urne per decidere sull'impianto compensoriale

Della Bianca: «Referendum sul depuratore»

L'assessore all'Ambiente Briano: «Richiesta strumentale, per questa materia non è possibile, seguito un protocollo d'intesa»

Un referendum consultivo sul depuratore compensoriale che dovrebbe sorgere a Lavagna alla foce del fiume Entella. È quanto ha chiesto, attraverso un'apposita interrogazione, il consigliere regionale del Gruppo Misto-Riformisti Italiani Raffaella Della Bianca.

Della Bianca ha ricordato che l'amministrazione comunale di Lavagna ha detto "no" al referendum sul depuratore compensoriale perché mancherebbe il regolamento municipale che lo renderebbe ammissibile e perché il tema è di rilevanza sovra comunale. «Di fronte

ad un'opera di dimensioni e costi di un certo tipo - ha spiegato la consigliera - sarebbe opportuno indire il referendum consultivo per capire se i lavagnesi sono favorevoli alla colmata ed al depuratore intercomunale. La mancanza, inoltre, del regolamento attuativo sul referendum è grave in quanto lo Statuto comunale è stato redatto dall'Amministrazione di Lavagna nel 2005 ed il regolamento avrebbe dovuto essere emesso un anno

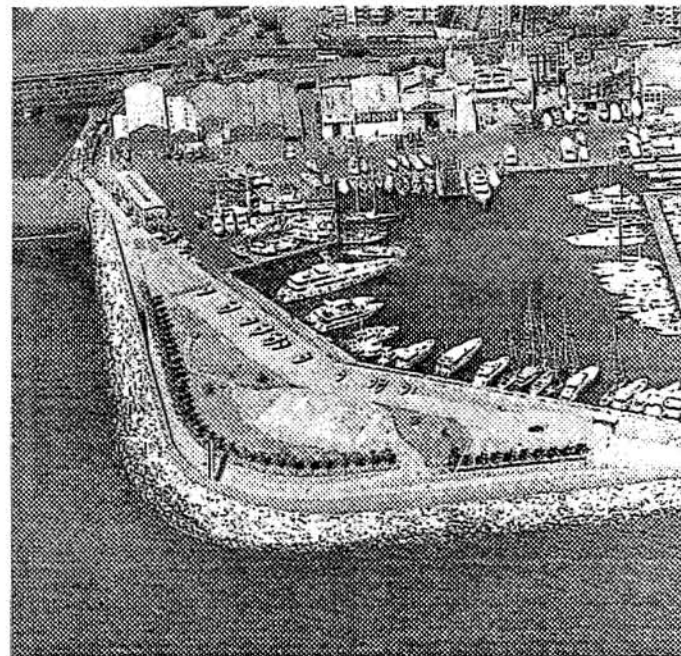
dopo. Occorre considerare, infine, che sul sito sono state sollevate delle perplessità poiché l'area verrebbe ricavata dal restringimento della foce del fiume Entella, già in condizione critica per le prescrizioni del piano di bacino».

L'assessore all'ambiente Renata Briano ha risposto e ha ribadito che, secondo quelle che sono le norme della Comunità Europea, «non si ammette ricorso a referendum per questa materia».



Raffaella Della Bianca

Briano ha anche aggiunto che alla decisione in questione si è arrivati attraverso un protocollo d'intesa che ha coinvolto tutti gli enti competenti. Ha inoltre evidenziato che la realizzazione del depuratore scongiura il procedimento di infrazione da parte dell'Unione europea, nel caso di mancata realizzazione dell'opera e ha concluso: «La richiesta di un referendum per il depuratore di Lavagna mi pare strumentale: in caso contrario, allora, perché non chiederla per tutte le altre opere compensoriale?».



Il depuratore compensoriale sorgerebbe alla foce dell'Entella